

I profeti, voce di Dio

La missione dei profeti, che spesso viene intesa come la capacità di prevedere il futuro, nella Bibbia è invece quella di "parlare in nome di Dio". La parola che essi annunciano è sempre una parola di speranza. E poiché i profeti guidano la storia del popolo biblico, ogni sua epoca (come il tempo della monarchia, l'epoca dell'esilio a Babilonia e il ritorno nella Terra dei Padri) è caratterizzata da un particolare messaggio di speranza. I profeti non si scoraggiano davanti alle colpe e alle trasgressioni dei re e del popolo, ma insieme con il richiamo alla conversione annunciano anche la speranza del perdono. Questa speranza si rafforza dal sapere che alla conversione del popolo e dei re che lo guidano corrisponde la "conversione" di Dio stesso: «Dio vide che si erano convertiti dalla loro condotta malvagia e si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece» (Giona 3,10).

Nella nostra conversione noi pure scopriamo un messaggio di speranza, che ci rincuora e ci apre nuovi cammini e nuovi orizzonti. Nella triste situazione dell'esilio a Babilonia, il popolo di Israele sembra ritornare all'epoca della schiavitù egiziana. È senza terra, senza tempio, senza speranza. Ma i profeti diventano nuovamente annunciatori di speranza: come al tempo dell'uscita dall'Egitto, il Signore ora ripeterà il suo intervento liberatore, aprendo al suo popolo una strada nel deserto, per ricondurlo nella Terra dei Padri: «Ecco, io faccio una cosa nuova: aprirò anche nel deserto una strada» (Is 43,19).

Il ritorno nella Terra dei Padri porta a compimento la speranza che i profeti avevano annunciato al popolo di Israele: «Verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali cambierò la sorte del mio popolo, di Israele e di Giuda, e li ricondurrò nella terra che ho concesso ai loro padri e ne prenderanno possesso» (Ger 30,3). Ormai nella sua terra, il popolo di Israele può camminare nella speranza verso il Messia, per entrare nel Regno da lui promesso. **don Primo Gironi, ssp, biblista**



CALENDARIO

(14-20 luglio 2025)

XV sett. del T.O. (I) - III sett. del Salterio.

14 L Il nostro aiuto è nel nome del Signore. Gesù non ci illude con la promessa di una vita tranquilla: se vogliamo seguirlo, prepariamoci alla lotta. *S. Camillo de Lellis (mf); S. Toscana; B. Angelina da Marsciano.* Es 1,8-14,22; Sal 123; Mt 10,34-11,1.

15 M S. Bonaventura (m, bianco). Voi che cercate Dio, fatevi coraggio. Gesù si lamenta per le città incredule che non l'hanno accolto, mentre i lontani si sono convertiti. *S. Vladimiro di Kiev; S. Ansuero.* Es 2,1-15; Sal 68; Mt 11,20-24.

16 M Misericordioso e pietoso è il Signore. Dio si rivela a chi lo cerca come un Padre, e non come un arido oggetto di speculazione. *B.V. Maria del M. Carmelo (mf); S. Antioco; B. Irmengarda.* Es 3,1-6,9-12; Sal 102; Mt 11,25-27.

17 G Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza. Gesù ci propone di aver con lui una relazione forte, come quella di due sposi, che posti sotto lo stesso giogo percorrono uno stesso cammino d'amore. *S. Giacinto; S. Marcellina; S. Leone IV.* Es 3,13-20; Sal 104; Mt 11,28-30.

18 V Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. Cristo rivela che è lui il padrone del sabato, il più grande, l'unico Signore. *S. Materno; S. Arnolfo; S. Federico.* Es 11,10-12,14; Sal 115; Mt 12,1-8.

19 S Il suo amore è per sempre. Il Signore si ritira per dare inizio alla sua opera di servo di Dio, come era stato profetizzato. *S. Macrina; S. Simmaco.* Es 12,37-42; Sal 135; Mt 12,14-21.

20 D XVI Domenica del T.O. / C. XVI sett. del T.O. (I) - IV sett. del Salterio. *S. Apollinare; S. Aurelio.* Gen 18,1-10a; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42. **Elide Siviero**

scintille

Là dove la violenza nelle sue molteplici forme continua a lacerare l'umana convivenza, Maria si fa presente come sotto la croce del suo Figlio.

– Madre Anna Maria Cànopi



Amen
LA PAROLA CHE SALVA
Ogni mese in un solo volume:
la Messa di ogni giorno
le Letture commentate
la Liturgia delle Ore
le Preghiere del cristiano

Info e abbonamenti: numero verde 800 509645
e-mail servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minelli - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici. © Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

41



XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C
S. Enrico, S. Clelia Barbieri - 13 luglio 2025

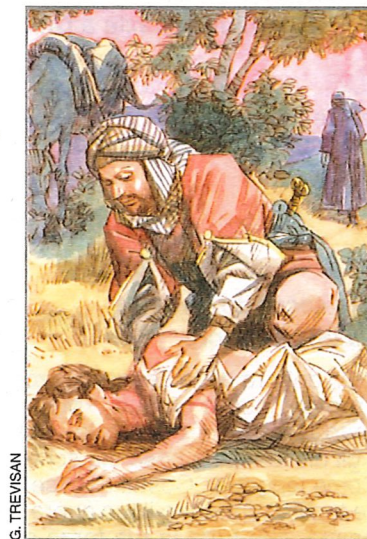
LA DOMENICA



GESÙ "BUON SAMARITANO" SI È CHINATO SU DI NOI

Oggi potremmo rendere grazie a Dio per tutte le volte in cui ci siamo fermati per prenderci cura di una persona vittima dei tanti traumi della vita. Le situazioni in cui abbiamo disobbedito alla paura, ai nostri programmi, alla voce interiore "non ho tempo", e ci siamo fermati. Come il samaritano, siamo stati creativi e generosi perché quel fratello, quella sorella riprendesse vita. Allora, davvero, la Parola di Dio non è stata per noi un ideale lontano dalla vita, bensì una Parola viva, vicina a noi, fino a entrare nel nostro cuore e trasformare la nostra esistenza.

Com'è avvenuto? È semplice: Gesù buon samaritano, per primo, si china su di noi per guarirci dalle ferite che ci infliggono i briganti, cioè il demonio, la mondanità e l'uomo vecchio in noi. Poi dà all'albergatore, alla Chiesa, due denari: dona sé stesso perché abbiamo la vita, ci dà lo Spirito perché amiamo come lui ama. Ci ha contagiati con il suo amore, perché diventassimo buoni samaritani! Davvero in lui, in Gesù, siamo stati creati, da lui siamo stati liberati, ed in vista di lui esistiamo, come pellegrini verso la pienezza dell'Amore! **fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze**



G. TREVISAN

■ La parabola del buon samaritano risponde a tanti nostri interrogativi. La risposta che ci viene donata è che solo nell'amore autentico possiamo incontrare Dio. **Oggi è la Domenica del Mare.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 16/17,15) **in piedi**
Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.
A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - Contro di te abbiamo peccato.

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - E donaci la tua salvezza.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - Amen.

– Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbì pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbì pietà di noi. Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - Padre misericordioso, che nel comandamento dell'amore hai portato a compimento la legge e i profeti, donaci un cuore capace di misericordia affinché, a immagine del tuo Figlio, ci prendiamo cura dei fratelli che sono nel bisogno e nella sofferenza. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dt 30,10-14

seduti

Questa parola è molto vicina a te, perché tu la metta in pratica.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: ¹⁰«Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima.

¹¹Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. ¹²Non è nel cielo, perché tu dica: «Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?». ¹³Non è di là dal mare, perché tu dica: «Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?». ¹⁴Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 18/19

❧ I precetti del Signore fanno gioire il cuore.



La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, / fanno gioire il cuore; / il comando del Signore è limpido, / illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro, / di molto oro fino, / più dolci del miele / e di un favo stillante.

SECONDA LETTURA

Col 1,15-20

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

¹⁵Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, ¹⁶perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. ¹⁷Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

¹⁸Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. ¹⁹E piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza ²⁰e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Gv 6,63c.68c)

in piedi

Alleluia, alleluia. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 10,25-37

Chi è il mio prossimo?



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁵un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». ²⁶Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». ²⁷Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». ²⁸Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

²⁹Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?».

³⁰Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gericò e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. ³¹Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. ³²Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. ³³Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. ³⁵Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno».

³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». ³⁷Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le

cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio, nostro Padre, perché ci renda autentici discepoli del suo Figlio.

Letture - Diciamo insieme:

❧ **Ascoltaci, Signore.**

1. La Chiesa non abbia mai timore di seguire il suo Maestro nella libertà e nell'amore, e se necessario fino al dono di sé. Preghiamo:

2. I responsabili delle nazioni si impegnino per la giustizia, la pace e il bene comune, e rispettino sempre la dignità di ogni persona. Preghiamo:

3. Tutti sappiano aprire il cuore a Cristo e accolgano la sua Parola con il suo messaggio di libertà e di vita. Preghiamo:

4. Per chi dedica la vita al mare: marinai, pescatori, Guardia Costiera, soccorritori e custodi dell'ambiente marino, le loro fatiche ricevano un riconoscimento giusto e adeguato al dignitoso sostentamento delle loro famiglie. Preghiamo:

5. La nostra comunità, rifocillata dalla celebrazione eucaristica, viva sostenuta dallo Spirito, testimoniando la propria fede con la vita. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ascolta, o Padre, la nostra preghiera, guidaci nel cammino della vita e proteggici con il tuo amore infinito. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformati in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VIII: La Chiesa radunata nella comunione della Trinità, Messale 3a ed., pag. 366.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il Sangue del tuo Figlio e la potenza dello Spirito hai raccolto intorno a te i figli dispersi a causa del peccato, perché il tuo popolo, radunato nella comunione della Trinità, a lode della tua multiforme sapienza, sia riconosciuto corpo di Cristo, tempio dello Spirito, Chiesa del Dio vivente. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 83/84,4-5)

Anche il passero trova una casa e la rondine il nido dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.

Oppure:

(Cf. Lc 10,37)

Il buon samaritano ebbe compassione. «Va' e anche tu fa' lo stesso».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cielo nuovo (47); Cristo Gesù, Salvatore (273). *Salmo responsoriale:* M° S. Miltello; *oppure:* Apritemi le porte della giustizia (314). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (376). *Comunione:* Amatevi, fratelli (255); Ti seguirò (100). *Congedo:* Tota pulchra es, Maria (222).

PER ME VIVERE È CRISTO

Abbiate cura di riunirvi alquanto frequentemente per l'Eucaristia di Dio e per rendergli gloria. Quando infatti vi riunite con frequenza, le potenze di Satana sono distrutte e la rovina che quello apporta si dissolve grazie alla concordia della vostra fede. Niente è preferibile alla pace, che mette fine a ogni ostilità delle potenze celesti e terrestri.

- Sant'Ignazio di Antiochia